



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO COMMISSARIALE n. 101 del 6 MAR. 2019

Oggetto: D.P.C.M. 10.12.2010 – Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nell’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010. Delibera CIPE 8/2012. Intervento FG066A/10 San Paolo di Civitate (Fg) “Lavori di sistemazione alveo Torrente Radicosa x mitigazione rischio idraulico ” - Importo € 1.500.000,00 - CUP: J65D12000140003

Autorizzazione del Subappalto a Global Service S.r.l.s.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l’art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all’articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate “ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all’attuazione degli interventi”, registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"

- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";
- VISTO** il Decreto Commissariale N. 1 del 12.01.2016 con il quale si è proceduto alla nomina dell'Ing. Antonio Pulli, Dirigente della Sezione (già Servizio) Lavori Pubblici della Regione Puglia, quale nuovo Soggetto Attuatore al quale delegare la prosecuzione delle attività e delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- CONSIDERATE** le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 10.12.2010;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice FG066A/10 San Paolo di Civitate(Fg) "Lavori di sistemazione alveo Torrente Radicosa x mitigazione rischio idraulico " nel Comune di San Paolo di Civitate(FG), per un importo di € 1.500.000,00;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012, pubblicata nella G.U.R.I. n. 121 del 25.5.2012 nella quale per l'intervento in oggetto viene confermato il finanziamento di € 1.500.000,00 per la sua realizzazione;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 285 del 23/08/2013 con il quale si è provveduto alla nomina del geom. Luigi Gianfrancesco come Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma è compreso l'intervento individuato con il codice di identificazione FG066A/10 San Paolo di Civitate- "Lavori di sistemazione alveo Torrente Radicosa x mitigazione rischio idraulico " nel Comune di San Paolo di Civitate (FG), per un importo di € 1.500.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 679 del 26/11/2015 con il quale si è proceduto ad aggiudicare la realizzazione dei lavori di FG066A/10 San Paolo di Civitate- "Lavori di sistemazione alveo Torrente Radicosa x mitigazione rischio idraulico " all'impresa I.Ge.Co. S.r.l., con un ribasso percentuale del 16,3333% per un importo contrattuale € 857.096,61 oltre IVA;

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"

- VISTO** il contratto relativo ai lavori di "Lavori di sistemazione alveo Torrente Radicosa x mitigazione rischio idraulico " stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e l'Impresa I.Ge.Co. S.r.l. in data 29/01/2016 per un importo contrattuale pari a € 857.096,61 oltre IVA;
- VISTO** il decreto n. 543 del 23 novembre 2017 di autorizzazione al subappalto in favore della ditta Sintec S.r.l. per un importo pari a 125'132,02 € (di cui 3'175,59 per oneri della sicurezza da PSC) appartenenti alla categoria lavori OG3
- VISTA** la nota datata -5 marzo 2017, inviata tramite pec in pari data, con la quale l'impresa "I.Ge.Co. S.r.l." chiede l'autorizzazione al subappalto per un importo di euro 27'000,00 di cui 1'444,13 per oneri da P.S.C.;
- CONSIDERATO** che i lavori da subappaltare rientrano nella categoria OG3 per 7'265,47 (di cui 388,60 per costi e oneri della sicurezza) e OG8 per 19'734,53 (di cui 1'055,53 per costi e oneri della sicurezza);
- VISTO** il Capitolato Speciale d'Appalto dell'intervento FG066A/10 "Sistemazione idrogeologica per la sicurezza idraulica dell'abitato di San Paolo di Civitate" nel quale, all'articolo 4 comma 1, si specifica che la categoria prevalente è la "OG8" e quella non prevalente è "OG3";
- VISTA** la documentazione presentata dall'impresa "I.Ge.Co. S.r.l." in occasione dell'offerta di gara, nella quale si dichiara che s'intende subappaltare i lavori appartenenti alla categoria "OG8" per una percentuale pari al 30% e i lavori appartenenti alla categoria "OG3" per una percentuale fino al massimo consentito per norma;
- CONSIDERATO** che la quota massima subappaltabile delle opere riconducibili alla categoria OG3 è pari al 100% dell'importo della stessa categoria. Nella fattispecie l'importo della categoria OG3 così come riportato nel Capitolato Speciale d'Appalto è 487.729,96, per cui il 100% già ribassato del 16,3333 % è pari a 410'973.91 €;
- CONSIDERATO** che la quota massima subappaltabile delle opere riconducibili alla categoria OG8 è pari al 30% dell'importo della stessa categoria. Nella fattispecie l'importo della categoria OG8 così come riportato nel Capitolato Speciale d'Appalto è 522'989,32, per cui il 30% già ribassato del 16,3333% è pari a 440'556.86 compresi gli oneri e costi della sicurezza;
- CONSIDERATO** che le lavorazioni previste nella richiesta di subappalto alla Global Service S.r.l.s. comprensive di quelle autorizzate alla Sintec S.r.l. appartenenti alla categoria OG3 di cui all'allegato A del D.P.R. n. 207/2010 sono pari a 132'397,49 (125'132,02 + 7'265,47) di cui 3'564,19 (3'175,59 + 388,60) per costi e oneri della sicurezza sono inferiori a 410'973.91 €;
- CONSIDERATO** che le lavorazioni previste nella richiesta di subappalto alla Global Service S.r.l.s. appartenenti alla categoria OG8 di cui all'allegato A del D.P.R. n. 207/2010 sono pari a 19'734,53 di cui 1'055,53 per costi e oneri della sicurezza sono inferiori a 440'556.86 €;
- VISTO** il contratto di subappalto stipulato fra "Global Service S.r.l.s." e "I.Ge.Co. S.r.l." trasmesso in data -5 marzo 2019 per un importo di euro 27'000,00;
- RITENUTO** che questo ufficio ha richiesto le certificazioni previste per norma e nelle more dell'acquisizione di tali richieste e comunque sulla base delle autodichiarazioni trasmesse dal subappaltatore per il tramite dell'appaltatore, di poter procedere all'approvazione del subappalto;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
 "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
 nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"

DECRETA

Articolo 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Preso atto della regolarità formale di tutti gli atti richiamati, di autorizzare il subappalto come indicato nelle premesse, per un importo di € 27'000,00 di cui 1'444,13 come oneri e costi della sicurezza da P.S.C., nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice **FG066A/10** "Lavori di sistemazione alveo Torrente Radicosa x mitigazione rischio idraulico" nel Comune di **San Paolo di Civitate(FG)**.

Articolo 3

Di incaricare il R.U.P. di verificare che: a) sui cartelli esposti all'esterno del cantiere sia indicato il nominativo dell'impresa subappaltatrice "Global Service S.r.l.s."; b) l'affidatario e, per suo tramite, il subappaltatore trasmettano a questa struttura commissariale la documentazione relativa alle avvenute denunce previste dalla legge agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, agli enti assicurativi e agli enti antinfortunistici; c) il subcontratto non assuma la forma tipica di somministrazione di manodopera, ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del Decreto Legislativo 276/2003, ma, al contrario, che il subcontraente eserciti il potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati, assumendosi il relativo rischio d'impresa;

Articolo 4

L'impresa subappaltatrice dovrà trasmettere, per il tramite dell'impresa I.Ge.Co. S.r.l., il POS (che a sua volta dovrà essere approvato dalla stessa I.Ge.Co. S.r.l.) al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.

Articolo 5

L'impresa subappaltatrice potrà operare in cantiere solo a seguito dell'approvazione del POS da parte del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.

Articolo 6

Il presente Decreto sarà trasmesso all'Ufficio Ragioneria del Commissario Straordinario Delegato e al R.U.P. per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
 (Ing. Raffaele Sannicandro)


